



Insegnamento	Psicologia Clinica e Disturbi Psicopatologici dello Sviluppo
Livello e corso di studio	Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo tipico e atipico: valutazione e intervento (LM-51)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PSI/08
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	6 crediti e 9 crediti
Propedeuticità	-----
Docente	Nome Cognome: Veronica Montefiori Link pagina docente: https://ricerca.unicusano.it/author/veronica-montefiori/ Nickname: Veronica Montefiori Email: veronica.montefiori@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare gli Avvisi
Presentazione	Il corso verterà inizialmente sulla presentazione delle teorizzazioni dei principali autori che hanno caratterizzato la psicologia e la psicopatologia dello sviluppo. Verranno, poi, analizzati alcuni disturbi clinici, con particolare riferimento all'età evolutiva. In ultimo saranno introdotti e discussi alcuni argomenti di particolare interesse per la disciplina, quali l'intelligenza emotiva, l'intelligenza neotetica, il pensiero divergente e lo sviluppo dell'immaginario umano, Il tutto sarà accompagnato da vari esempi pratici, casi clinici o vignette cliniche e brevi esercitazioni.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di: <ul style="list-style-type: none">- fornire allo studente la formazione di base necessaria per orientarsi sul piano teorico e metodologico;- analizzare il contesto familiare e socioculturale che condiziona inevitabilmente lo sviluppo dell'individuo e della sua identità;- apprendere strategie e tecniche per l'analisi ed il trattamento di specifiche situazioni cliniche;- acquisire strumenti per individuare i principali temi individuali e collettivi emergenti nel colloquio psicologico;- sviluppare una capacità critica sui temi trattati.
Prerequisiti	Conoscenza della lingua italiana. Non sono richiesti altri prerequisiti specifici.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità comprensione (Knowledge and understanding) Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione relative alle dimensioni teoriche, storiche, epistemologiche e metodologiche della disciplina. Applicazione della conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding)



Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere le dimensioni individuale, sociale, clinica e culturale della realtà umana e progettare, condurre e interpretare i risultati di una ricerca negli ambiti della disciplina.

Capacità di trarre conclusioni (Ability to draw conclusions)

Lo studente svilupperà la capacità di analisi di teorie, processi e dati relativi alla disciplina, altresì la capacità di valutazione e analisi critica di modelli, metodi, ricerche e interventi.

Abilità comunicative (Communication skills)

Lo studente acquisirà un linguaggio tecnico appropriato che gli consentirà di esprimere in modo chiaro e sintetico le conoscenze acquisite nell'ambito degli argomenti proposti.

Capacità di apprendere (Learning skills)

Lo studente avrà la capacità di esercitare funzioni critiche e metariflessive nei confronti delle conoscenze relative alla disciplina, e della propria capacità di apprendimento.

Organizzazione dell'insegnamento

Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica interattiva si avvale, inoltre, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. In particolare, nell'ambito della Didattica Interattiva saranno proposte allo studente delle Etivity sui contenuti del corso. Lo studente potrà, inoltre, proporre degli argomenti che saranno discussi e approfonditi insieme al docente.

In particolare, il *Corso di Psicologia Clinica e Disturbi Psicopatologici dello sviluppo* prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di circa 225 ore così suddivise:

- Circa 189 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato.
- Circa 27 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'Etivity proposta.
- Circa 9 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.

Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando circa 20 ore di studio a settimana.

Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il ricevimento in web-conference.



Contenuti del corso	<p><u>PROGRAMMA PER 6 CFU E PER 9 CFU</u></p> <p>MODULO I – Introduzione alla psicopatologia dello sviluppo (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 1) Sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Analisi delle principali teorie dei maggiori autori di Psicologia e Psicopatologia dello sviluppo▪ Il gioco▪ Apprendimento ed emozioni <p>MODULO II – Attaccamento (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 2) Sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sintonizzazione affettiva; Rispecchiamento emotivo; Deprivazione affettiva▪ L'attaccamento e gli stili di attaccamento▪ La famiglia (matrice familiare) <p>MODULO III – Sviluppo emotivo-relazionale e sociale (7 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 24,5 ore - settimana 3) Sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Le tappe dello sviluppo relazionale e sociale▪ Le emozioni e l'intelligenza emotiva▪ I principali elementi della relazione sociale <p>MODULO IV – Disturbi da comportamento dirompente e della condotta (6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 4) Sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei seguenti disturbi: Disturbo oppositivo provocatorio, Disturbo esplosivo intermittente, Disturbo della condotta▪ La Disciplina Dolce▪ Linguaggio e comunicazione <p>MODULO V – Disturbo ossessivo compulsivo e disturbi correlati (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore - settimana 5) Sono affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei seguenti disturbi: Disturbo ossessivo-compulsivo, Disturbo di dimorfismo corporeo, Disturbo da accumulo <p>MODULO VI – Disturbi d'ansia in età evolutiva (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 6) Sono affrontati i seguenti argomenti:</p>



- Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei seguenti disturbi: Disturbo d'ansia da separazione, Mutismo selettivo, Fobia Specifica, Disturbo d'ansia sociale (fobia sociale), Disturbo di panico, Agorafobia, Disturbo d'ansia generalizzato

MODULO VII – Disturbi dello spettro della schizofrenia e altri disturbi psicotici; Disturbi bipolari e disturbi correlati;

(5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 7)

Sono affrontati i seguenti argomenti:

- Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei seguenti disturbi: Schizofrenia e Schizofrenia ad esordio precoce, Psicosi simbiotica
- Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei seguenti disturbi: Disturbo bipolare I, Disturbo bipolare II, Disturbo ciclotimico

MODULO VIII – Disturbi depressivi; Disturbi di personalità in età evolutiva

(6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 8)

Sono affrontati i seguenti argomenti:

- Lutto; Disturbo da lutto persistente complicato; Depressione analitica
- Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei seguenti disturbi: Disturbo depressivo maggiore, Disturbo depressivo persistente, Disturbo da disregolazione dell'umore dirompente
- Inquadramento diagnostico, valutazione e intervento dei Disturbi di personalità in età evolutiva.
- Il genogramma trigenerazionale

MODULO IX – L'immaginario infantile e la creatività

(7 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 31,5 ore – settimane 9 e 10)

Sono affrontati i seguenti argomenti:

- Intelligenza neotetica, la neotenia, la curiosità epistemica, il progetto generativo
- Pensiero lineare, pensiero convergente e pensiero divergente
- Lo sviluppo dell'immaginario

ETIVITY

(27 ore di carico di studio - settimana 11); l'Etivity verterà su argomenti trasversali ai diversi moduli dell'insegnamento. Il lavoro concernente l'Etivity andrà svolto all'interno di forum ad essa dedicati. La scheda con le spiegazioni dettagliate dell'Etivity verrà caricata all'intero del Forum.

Materiali di studio

MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE

Il materiale didattico presente in piattaforma, costituito da video-lezioni, dispense, slide



e altro materiale a supporto è suddiviso in nove moduli e copre interamente il programma. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.

Manuali consigliati:

- Ammaniti M., Manuale di psicopatologia dell'infanzia, Raffaello Cortina, Milano, 2001.
- Celi F., Fontana D., Psicopatologia dello sviluppo, terza edizione, McGrawHil, Milano, 2015.
- Oliverio Ferraris A., Bellacicco D., Costabile A., Sasso S., Introduzione alla psicologia dello sviluppo, Laterza, Roma, 1997.
- Gabbard G.O., Psichiatria Psicodinamica, 3°ed, Raffaello Cortina, Milano 2002.

Lecture consigliate:

- Abbott Abbott E. (1884), Flatlandia. Racconto fantastico a più dimensioni, Adelphi, Milano, 1998.
- Bronfenbrenner U. (1979), Ecologia dello sviluppo umano, Bologna, Il Mulino, 1986.
- De Bono E., Sei cappelli per pensare, Rizzoli, Milano 1991.
- De Bono E., Il pensiero laterale, Rizzoli, Milano 2000. Rodari G., La grammatica della fantasia, Feltrinelli, Milano. 2010.
- Filliozat I., Le emozioni dei bambini, Piemme, Casale Monferrato, 2007.
- Fonagy, P., Gergely, G., Jurist, E. L., Target, M. (2002), Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del sé, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
- Galimberti U. (1999), Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica, Feltrinelli, Milano.
- Goleman D. (1996), Intelligenza emotiva, Rizzoli, Milano.
- Juul J., Il bambino è competente, Feltrinelli, Milano, 2003.
- Kohn A., Amarli senza se e senza ma. Dalla logica dei premi e delle punizioni a quella dell'amore e della ragione, Il leone Verde, Torino, 2010.
- Kotter J.P., Rathgeber H., Il nostro iceberg si sta sciogliendo, nuova ediz., Sperling & Kupfer, 2018.
- Mannino G (2013), Anima, Cultura, Psiche. Relazioni generative, FrancoAngeli, Roma.
- Menarini R., Neroni Mercati G., Neotenia, dalla psicoanalisi all'antropologia, Borla, Roma 2002.
- Menarini R., Montefiori V. (2013), Nuovi orizzonti della psicologia del sogno e dell'immaginario collettivo, Studium, Roma.
- Montefiori V. (2015), Dentro il tempo, Magi, Roma.
- Miller A. (1990), Il dramma del bambino dotato (trad.it.), Bollati Boringhieri, Torino.
- Miller A., Riprendersi la vita, Bollati Boringhieri, Torino, 2009.
- Schutzenberger A.A. (1998), La sindrome degli antenati, Di Renzo, Roma 2004.
- Recalcati M. (2014), L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento, Einaudi, Torino.
- Rosenberg M. (1998), Le parole sono finestre [oppure muri]. Introduzione alla comunicazione nonviolenta, Esserci Edizioni, Reggio Emilia, 2020.



- Wells H.G. (1904), *Nel paese dei ciechi*, Adelphi, Milano, 2008.

Film consigliati:

(inerenti ad alcuni temi trattati nelle lezioni)

- L'Onda di D. Gansel, 2008 (Tema: immaginario etiologico).
- Il ragazzo selvaggio di F. Truffaut, 1970 (Tema: differenza tra mente e cervello).
- 2001: Odissea nello spazio di S. Kubrick, 1968 (Tema: intelligenza neotenuca; intenzionamento della realtà; progetto generativo).
- Jojo Rabbit di T. Waititi, 2019 (Tema: l'influenza della cultura; immaginario, simbolico, reale).
- Stelle sulla terra di A. Khan, 2007 (Tema: creatività; figure riparative; l'importanza della relazione nell'apprendimento).
- Il posto delle fragole di I. Bergman I., 1957 (Tema: transgenerazionale; immaginario).
- The Experiment di P. Scheuring, 2010 (Tema: identità e identità);
- Spider di D. Cronenberg, 2002 (Tema: psicosi infantile; matrice familiare).
- Fiorile dei fratelli Taviani, 1993 (Tema: transgenerazionale).
- I 400 colpi di F. Truffaut, 1959 (Tema: disturbo oppositivo-provocatorio; deprivazione affettiva; matrice familiare).
- La sindrome dei monelli [docufilm] di A. Coletta, 2011 (Tema: i sistemi educativi; la scuola; la relazione).
- Come può essere così difficile? [documentario] di R. D. Lavoie (Tema: empatia; il linguaggio e la comunicazione).
- Un sogno per domani di M. Leder, 2000 (Tema: intelligenza emotiva: pensiero divergente).
- La parola ai giurati di S. Lumet, 1957 (Tema: effetto osservatore; emozioni).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studente potrà scegliere una delle seguenti modalità d'esame:

- **prova scritta:** costituita da 30 domande a risposta chiusa tendenti ad accertare l'apprendimento dei contenuti e le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. Le domande verteranno sull'intero programma dell'insegnamento. Il punteggio massimo attribuito ad ogni risposta è 1.
- **prova orale:** almeno tre domande sull'intero programma dell'insegnamento. Ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un massimo voto pari a 10. La valutazione terrà conto dei seguenti criteri: correttezza e approfondimento dei contenuti; qualità dell'esposizione; capacità di fare collegamenti ed esercitare la funzione critica; interiorizzazione dei contenuti appresi.

In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, la valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alla **Etivity** proposta. Il range di punteggio della Etivity è "0-3".



CUNIVERSITÀ CUSANO

Criteria per
l'assegnazione
dell'elaborato finale

L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio, in presenza o in piattaforma, in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione ad un argomento, inerente alla disciplina, che intende approfondire.
Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.